

# Enrico Rava

Un mondo di note in viaggio sul palco con il "New quintet"

ANNA PURICELLA

**T**RA gli artisti che più l'hanno influenzato annovera Miles Davis e Chet Baker. Ma Enrico Rava potrebbe tranquillamente apparire al loro fianco in un ideale elenco di icone del jazz mondiale. Il trombettista triestino è ospite della Camerata musicale barese per il tradizionale "Concerto di Capodanno", in programma stasera alle 21 all'Hotel Sheraton Nicolaus di Bari. L'associazione culturale, alle prese con la 68esima stagione di eventi, sceglie di aprire il 2010



#### SUL PALCO

Enrico Rava allo Sheraton per la Camerata. A sinistra Gianluca Petrella

**Tra i musicisti nello spettacolo di Capodanno allo Sheraton c'è il trombonista barese Gianluca Petrella che ha ricevuto il premio "Top jazz 2009"**

con il simbolo del jazz italiano tra i più acclamati a livello internazionale. Enrico Rava ha all'attivo oltre cento produzioni discografiche e collaborazioni storiche, da Lee Konitz a Pat Metheny, Michel Petruccianni, John Abercrombie e Richard Galliano.

Ha viaggiato il mondo per inseguire le note. Rava: la parentesi argentina gli ha permesso nel

1966 di registrare "The forest and the zoo", uno dei dieci dischi essenziali del free jazz; il trasferimento a New York l'ha portato a conoscere Carla Bley, con la quale ha lavorato all'incisione del fondamentale "Escalator over the hill". Solo due episodi di una carriera di successi, durante la quale non ha disdegnato le incursioni nella musica leggera al

fianco di Ivano Fossati, Gino Paoli e Ornella Vanoni. Più di recente il pubblico a digiuno di jazz ha potuto conoscerlo attraverso l'imitazione che di lui ha fatto Fiorello con lo stralunato personaggio di Paolo Fava.

Il musicista si presenta stasera sul palco con la sua ultima creatura, il "New quintet": Gianluca Petrella al trombone, Giovanni

Guidi al pianoforte, Pietro Leveratto al contrabbasso e Fabrizio Sferra alla batteria. Tre generazioni a confronto, accomunate dalla passione per l'improvvisazione. Oltre che da un curriculum ricco di riconoscimenti, l'ultimo dei quali è proprio del barese Petrella. Il trombonista del 1975, cresciuto al fianco di Roberto Ottaviano, ha nei giorni

scorsi ricevuto il premio "Top jazz 2009" per la sua Cosmic band, considerata la migliore formazione jazz dell'anno. A conferma dell'intuito di Rava, che ha scoperto Petrella tra i suoi allievi a Siena insieme al giovanissimo Guidi, nato nel 1985. Info e prenotazioni 080.521.19.08.

